

IC MATTEO RICCI

Titolo del Progetto	<i>PROFESSIONE STUDENTE</i>
Anno scolastico	2020-2021
Classi coinvolte	Classi II della scuola secondaria di I grado
Tempi di realizzazione	Dal mese di febbraio 2021
Referenti del Cenis Orion	Dott. Pietro Castiello

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.

La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.

D. Pennac “Diario di scuola”

emotivi. Non c'è uno stile superiore all'altro, poiché ciascuno dei due offre la possibilità di arrivare agli stessi traguardi seguendo percorsi diversi.

Viste le numerose indagini scientifiche che concordano nell'evidenziare che il canale maggiormente privilegiato di percezione e di apprendimento sia quello visivo rispetto a quello uditivo e cinestetico, di rilievo potrebbe essere discernere, all'interno di ciascuna classe, quali e quanti siano gli alunni che privilegino uno:

STILE VISIVO-VERBALE
STILE VISIVO NON VERBALE

Nel primo caso, l'alunno preferisce vedere il materiale oggetto di apprendimento basandosi sul linguaggio verbale e trovando ad esempio utile leggere le istruzioni piuttosto che ascoltarle; prendere nota di ciò che viene detto in classe; vedere scritte le cose alla lavagna; studiare sui libri piuttosto che ascoltare una lezione.

Nel secondo caso, l'alunno privilegia il linguaggio non verbale: disegni, fotografie, simboli, grafici, diagrammi. L'alunno massimizzerà il potenziale di apprendimento guardando le figure e basandosi sulla memoria visiva, creando immagini mentali di ciò che sta leggendo o ascoltando.

La meta cognizione del proprio stile cognitivo e di apprendimento porta l'alunno alla scoperta del proprio metodo di studio, uno dei fattori più significativi legato alla riuscita scolastica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI

FASE 1:

VIDEO LEZIONE

Imparare ad Imparare

Interviene il Dr Luca Petrunaro
Psicologo del Censis Orion

- Sensibilizzare gli alunni, con un linguaggio a loro appropriato, al tema degli stili di apprendimento e alla scoperta del metodo di studio;

FASE 2:

Profilo del metodo di studio per ciascun alunno *attraverso la compilazione del Test*

IL TUO METODO DI STUDIO

Il grafico rivela il metodo e la tua capacità di gestione dello studio.
risultato ottenuto dal test N 3 Metodo di studio.



S.A. - STUDIO AUTONOMO E INDIPENDENTE

Questo fattore misura quanto l'alunno/a ha consapevolezza dell'effetto positivo che ha lo studio sul proprio sapere e sulla propria crescita culturale e personale. Inoltre misura la gestione autonoma dello studio, sapendo studiare e organizzarsi lo studio da solo.

M.E. - MEMORIZZAZIONE EFFICACE DI QUANTO STUDIATO

Questo fattore rileva se l'alunno/a ha un metodo di studio che consolida quanto studiato, in modo che quando riprende gli argomenti studiati delle varie materie li ricorda bene, quanto li fissa bene nella memoria a lungo termine e li completa con un ulteriore studio integrandoli tra loro.

E.M. - EFFICACIA DEL PROPRIO METODO DI STUDIO

Questo fattore evidenzia l'efficacia del proprio metodo di studio, se è valido, se fa maturare l'alunno/a sui contenuti e le informazioni delle varie materie, se ha bisogno di migliorarlo ancora per migliorare così anche il rendimento scolastico.

E.A. - EFFICACIA PROPRIA CAPACITA' DI APPRENDERE

Questo fattore rileva se l'approccio allo studio e l'apprendimento è valido dando all'alunno/a sempre un quadro generale dei contenuti che studia, oppure se l'apprendimento non è efficace perché frazionato in piccole parti memorizzate con la semplice ripetizione e non maturate e approfondite.

I.S. - INTERESSE ALLO STUDIO

Questo fattore misura se l'alunno/a ha o no attualmente il desiderio e l'interesse di studiare ed imparare, se è motivato allo studio e all'apprendimento delle materie che studia, se desidera svolgere regolarmente i propri doveri scolastici e di progredire armonicamente in tutte le discipline.